

La Seconda lettera ai Corinzi

1. Aspetti storico-letterari e articolazione dello scritto

1.2. Struttura – in grandi linee

- 1,1-11, saluto iniziale e accenno alla sofferenza apostolica e la consolazione di Dio
- 1,12-7,16 la prima apologia del suo apostolato e la respinta delle accuse
- 8-9 la colletta a cui l’apostolo esorta la comunità
- 10,1-13,10 la seconda apologia dell’apostolato autentico e la condanna dei falsi apostoli
- 13,11-13 la conclusione

Più in dettaglio:

- 1,1-11 Indirizzo, saluto, lode e ringraziamento a Dio che consola nelle tribolazioni
- 1,12–7,16 PRIMA APOLOGIA DELL’APOSTOLATO AUTENTICO E RIFIUTO DELLE ACCUSE
 - 1,12-22 Paolo difende il proprio modo di agire
 - 1,22-2,4 Perché ha rinviato la visita a Corinto
 - 2,5-11 Il perdono per l’offensore
 - 2,12-17 Chi annuncia il Vangelo è partecipe della vittoria di Cristo
 - 3,1-4,6 Ministri della nuova alleanza: la *parresia* di Paolo
 - 4,7-5,10 Tribolazioni e speranze nel ministero
 - 5,11-6,10 La riconciliazione si basa sull’amore di Cristo, da accogliere oggi
 - 6,11-7,16 L’amore chiede il contraccambio; gioia e consolazione di Paolo
- 8,1–9,15 INVITO ALLA COLLETTA IN FAVORE DELLA CHIESA DI GERUSALEMME
 - 8,1-15 Motivi per essere generosi
 - 8,16-24 Raccomandazione dei delegati, Tito e compagni
 - 9,1-15 “Dio ama chi dona con gioia”: i frutti che verranno dalla colletta
- 10,1–13,10 SECONDA APOLOGIA DELL’APOSTOLATO AUTENTICO E CONDANNA DEI FALSI APOSTOLI
 - 10,1-11 Risposta all’accusa di debolezza
 - 10,12-18 Risposta all’accusa di ambizione
 - 11,1-15 Contro i falsi apostoli
 - 11,16-12,18 Paolo si vede costretto a difendersi facendo il proprio elogio
 - 12,19-23,10 Inquietudini di Paolo e ammonimenti in vista del suo arrivo
- 13,11-13 Raccomandazioni, saluti e augurio finale

2. Lettura *cursiva* di 2Cor 1-2

3. Egesi di 2Cor 3,1-3: “La nostra lettera siete voi”, il ministero dell’apostolo confermato dall’esistenza della comunità

Ἀρχόμεθα πάλιν ἑαυτοὺς συνιστάνειν; ἢ μὴ χρῆζομεν ὥς τινες συστατικῶν ἐπιστολῶν πρὸς ὑμᾶς ἢ ἐξ ὑμῶν; ² ἢ ἐπιστολὴ ἡμῶν ὑμεῖς ἐστε, ἐγγεγραμμένη ἐν ταῖς καρδίαις ἡμῶν, γινωσκομένη καὶ ἀναγινωσκομένη ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων,	¹ Cominciamo di nuovo a raccomandare noi stessi? O forse abbiamo bisogno, come altri, di lettere di raccomandazione per voi o da voi? ² La nostra lettera siete voi, scritta nei nostri cuori, conosciuta e letta da tutti gli uomini;
--	---

³ φανερούμενοι ὅτι ἐστὲ ἐπιστολὴ Χριστοῦ διακονηθεῖσα ὑφ' ἡμῶν, ἐγγεγραμμένη οὐ μέλανι ἀλλὰ πνεύματι θεοῦ ζῶντος, οὐκ ἐν πλαξὶν λιθίναις ἀλλ' ἐν πλαξὶν καρδίαις σαρκίναίς. ⁴ Πεποίθησιν δὲ τοιαύτην ἔχομεν διὰ τοῦ Χριστοῦ πρὸς τὸν θεόν.	³ essendo manifesti che voi siete una lettera di Cristo servita (consegnata) da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma su tavole (che sono) cuori di carne. [⁴ Questa è la fiducia che abbiamo in Cristo, davanti a Dio].
--	--

4. Lettura cursiva di 2Cor 3,4-5,10

5. Egesi di 2Cor 5,11-21: La riconciliazione si basa sull'amore di Cristo

¹¹ Εἰδότες οὖν τὸν φόβον τοῦ κυρίου ἀνθρώπους πείθομεν, θεῷ δὲ πεφανερώμεθα· ἐλπίζω δὲ καὶ ἐν ταῖς συνειδήσεσιν ὑμῶν πεφανερῶσθαι. ¹² οὐ πάλιν ἑαυτοὺς συνιστάνομεν ὑμῖν ἀλλὰ ἀφορμὴν διδόντες ὑμῖν καυχήματος ὑπὲρ ἡμῶν, ἵνα ἔχητε πρὸς τοὺς ἐν προσώπῳ καυχωμένους καὶ μὴ ἐν καρδίᾳ. ¹³ εἴτε γὰρ ἐξέστημεν, θεῷ· εἴτε σωφρονούμεν, ὑμῖν. ¹⁴ ἡ γὰρ ἀγάπη τοῦ Χριστοῦ συνέχει ἡμᾶς, κρίναντας τοῦτο, ὅτι εἷς ὑπὲρ πάντων ἀπέθανεν, ἄρα οἱ πάντες ἀπέθανον· ¹⁵ καὶ ὑπὲρ πάντων ἀπέθανεν, ἵνα οἱ ζῶντες μηκέτι ἑαυτοῖς ζῶσιν ἀλλὰ τῷ ὑπὲρ αὐτῶν ἀποθανόντι καὶ ἐγερθέντι. ¹⁶ Ὡστε ἡμεῖς ἀπὸ τοῦ νῦν οὐδένα οἶδαμεν κατὰ σάρκα· εἰ καὶ ἐγνώκαμεν κατὰ σάρκα Χριστόν, ἀλλὰ νῦν οὐκέτι γινώσκομεν. ¹⁷ ὥστε εἴ τις ἐν Χριστῷ, καινὴ κτίσις· τὰ ἀρχαῖα παρῆλθεν, ἰδοὺ γέγονεν καινὰ· ¹⁸ τὰ δὲ πάντα ἐκ τοῦ θεοῦ τοῦ καταλλάξαντος ἡμᾶς ἑαυτῷ διὰ Χριστοῦ καὶ δόντος ἡμῖν τὴν διακονίαν τῆς καταλλαγῆς, ¹⁹ ὥς ὅτι θεὸς ἦν ἐν Χριστῷ κόσμον καταλλάσσων ἑαυτῷ, μὴ λογιζόμενος	¹¹ Conoscendo dunque il timore del Signore, gli uomini convinciamo, a Dio invece siamo manifesti; e spero anche nelle vostre coscienze di essere manifesto. ¹² Non di nuovo noi stessi raccomandiamo a voi, ma occasione dando a voi di vanto a motivo di noi, affinché abbiate (qualcosa da rispondere) a quelli che di fronte (esteriormente) si vantano e non nel cuore. ¹³ Se infatti siamo stati fuori di senno, (era) per Dio, e se siamo assennati, (è) per voi. ¹⁴ L'amore di Cristo ci preme, valutando questo, che uno per tutti morì, perciò tutti morirono; ¹⁵ e per tutti morì affinché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per Colui che per loro è morto e risuscitato. ¹⁶ cosicché noi da ora non conosciamo più nessuno secondo (la) carne; ed anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, ora non (lo) conosciamo più (così). ¹⁷ Così se uno è in Cristo, è creazione nuova; le vecchie cose sono passate, ne sono nate di nuove! ¹⁸ E tutte le cose (sono) da Dio, l'avente riconciliato noi con sé mediante Cristo, e avente dato a noi il servizio della riconciliazione; ¹⁹ come (è certo) che era Dio in Cristo a riconciliare con sé il mondo, non imputando
--	--

αὐτοῖς τὰ παραπτώματα αὐτῶν καὶ θέμενος ἐν ἡμῖν τὸν λόγον τῆς καταλλαγῆς. ²⁰ Ὑπὲρ Χριστοῦ οὖν πρεσβεύομεν ὡς τοῦ θεοῦ παρακαλοῦντος δι' ἡμῶν· δεόμεθα ὑπὲρ Χριστοῦ, καταλλάγητε τῷ θεῷ. ²¹ τὸν μὴ γνόντα ἁμαρτίαν ὑπὲρ ἡμῶν ἁμαρτίαν ἐποίησεν, ἵνα ἡμεῖς γενώμεθα δικαιοσύνη θεοῦ ἐν αὐτῷ.	a loro (gli uomini) le loro colpe e avendo posto tra noi la parola della riconciliazione. ²⁰ Per Cristo noi fungiamo quindi da ambasciatori, ed è come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciate che Dio vi riconcili con sé. ²¹ Colui che non conobbe peccato, egli lo fece peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui.
---	--

Il concetto di “riconciliazione” [apo-]katallasso e katallaghé

Bibliografia

- AA.VV., *Paolo e la comunità di Corinto*, in *Parole di Vita* 1-6, 2002.
- BARBAGLIO, G., *Alla comunità di Corinto: seconda lettera ai Corinti*, in: *Le Lettere di Paolo*, I, 551-744, Borla, Roma ²1990.
- CORSANI, B., *La seconda lettera ai Corinzi. Guida alla lettura*, Claudiana, Torino 2000.
- LANG, F., *Le Lettere ai Corinti*, Paideia, Brescia 2004.
- LORUSSO, G., *La Seconda Lettera ai Corinzi*, EDB, Bologna 2007.
- MANZI, F., *Seconda Lettera ai Corinzi*, Paoline, Milano 2002.
- PITTA, A., *Seconda Lettera ai Corinzi*, Borla, Roma 2006.
- MURPHY-O'CONNOR, J., *La teologia della seconda lettera ai Corinti*, Paideia, Brescia 1987.
- SCHELKLE, K.H., *Seconda Lettera ai Corinzi*, Città Nuova, Roma ³1990.
- THRALL, M., *Seconda Lettera ai Corinti*, I (2Cor 1-7), II (2Cor 8-13), Paideia, Brescia 2007-2009 (Edinburgh 1994-2000).
- WENDLAND, H.D., *Le lettere ai Corinzi*, Paideia, Brescia 1976.